



# COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

## Provincia di Bologna

### C.C. NR. 43 DEL 15 APRILE 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASSISTENTI CIVICI**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2015 addì 15 del mese di Aprile, alle ore 20:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;  
Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	VALERIO ELENA	SI
CARUSO LARA	SI	OLIVI LORIS	SI
DI OTO MATTEO	SI	ZERBINATI GUGLIELMO	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	MANCINI BARBARA	SI
CAVINA MARIKA	SI	D'ARREZZO ANDREA	SI
BEATRICE RICCARDO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MANCUSO ANSELMO	SI		
MATTEUCCI MAURIZIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
RECINE SIMONA	SI		
MUNNO MARIANNA	SI		

Così presenti n. 17 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.

Partecipa l'Assessore extra-consiliare Avv. Cristina Neri.

**LELLI LUCA** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- D'ARREZZO ANDREA
- OLIVI LORIS
- BEATRICE RICCARDO

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 15 APRILE 2015**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASSISTENTI CIVICI**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

##### **PREMESSO CHE:**

- la Regione Emilia-Romagna, con legge 4 dicembre 2003, n. 24 recante “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, nell’ottica della promozione di un sistema integrato di sicurezza, si è posta l’obiettivo di dotare tutto il territorio regionale di una disciplina organica di quelle forme di controllo e sorveglianza già diffuse da tempo sullo stesso territorio a sostegno delle funzioni di polizia locale;
- in particolare, l’articolo 8<sup>1</sup> della suddetta L.R. 24/2003 introduce la possibilità di ricorrere all’utilizzazione di forme di volontariato al fine di realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l’educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l’integrazione e l’inclusione sociale, quale la figura degli “assistenti civici”;
- la Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna, con deliberazione n. 279 del 14 febbraio 2005, ha definito, in attuazione dei criteri di cui all’articolo 8 della summenzionata L.R. 24/2003, le modalità di individuazione ed impiego degli assistenti civici;

**RILEVATO** come agli assistenti civici, nella disciplina regionale suddetta, siano riconducibili natura e competenze differenti rispetto agli osservatori volontari di cui alla legge 15 luglio 2009, n. 94, il cui impiego, invece, è finalizzato all’attività di segnalazione alle Forze di Polizia o alla Polizia Locale di fatti, eventi o situazioni che potenzialmente idonei ad arrecare danno alla sicurezza urbana;

**RAVVISATA** l’opportunità di avvalersi della possibilità di impiegare questa ulteriore risorsa reperibile su base volontaria prevista dall’art.8 della legge regionale n. 24/2003;

**RITENUTA**, pertanto, la necessità di provvedere ad integrare la normativa regionale con un’ulteriore disciplina di dettaglio, attraverso l’esercizio della potestà regolamentare;

**UDITA** la relazione del Sindaco, il quale illustra nel dettaglio la proposta in oggetto;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

- Olivi (Capogruppo di “Rinnoviamo Ozzano”), il quale dichiara di accogliere in modo molto favorevole l’iniziativa e ricorda di aver presentato in passato una mozione che prevedeva l’impiego di volontari davanti alle scuole. Rileva che il Corpo di Polizia municipale effettua il pattugliamento fino alle ore 19 e non anche nella fascia successiva (fino all’1 di notte) che è poi quella anche più delicata. Osserva che il Comune di Bologna nel proprio regolamento per gli assistenti civici, ha previsto una copertura dalle 20 all’1 di notte, mentre Ozzano non lo prevede. Rileva anche, nel confronto tra i due regolamenti lo stralcio del rimborso spese, propone invece, di riconoscere qualcosa ai volontari; suggerisce inoltre di stralciare, come Bologna, l’impiego di volontari singoli. Chiede, infine, che venga inserito l’obbligo di comportamento pacato dei volontari e, per contenere i costi della formazione, propone di utilizzare dei formatori interni (Comandante e Vice). Preannuncia voto favorevole e chiede che le sue richieste possano essere accolte;
- Garagnani (Capogruppo di “Uniti per Ozzano”), il quale si dichiara favorevole alla proposta

ma si trova in accordo con quanto espresso dal Consigliere Olivi riguardo il timore di non essere pronti a recepire volontari singoli. Afferma di non sapere a quanto può ammontare il rimborso spese richiesto dal Consigliere Olivi;

- Beatrice (del gruppo "Progetto Ozzano"), il quale precisa che i volontari sono una presenza integrativa ed in supporto, non sostitutiva per cui vanno fugati i timori in tal senso. Fà notare che il Regolamento prevede già che gli stessi debbano tenere un comportamento corretto ed educato. Si dichiara molto favorevole alla proposta ed auspica vi sia un'adesione importante;
- D'Arrezzo (del gruppo "Movimento 5 Stelle"), il quale ritiene che siano poche 20 ore di formazione e non si dichiara d'accordo sull'impiego notturno dei volontari poiché si tratta di un'attività che richiede esperienza e preparazione. Pone l'attenzione sul fatto che, al momento attuale, con tanti disoccupati si sarebbe potuto riconoscere loro qualcosa a fronte di un servizio di pubblica utilità;
- Valerio (Capogruppo di "Progetto Ozzano"), la quale afferma che si tratta di figure importanti che affiancheranno la Polizia municipale e rientrano nel progetto di cittadinanza attiva. Si dichiara favorevole ai singoli volontari che non vogliono aderire ad associazioni ma vogliono invece prestare questo tipo di attività. Precisa che dopo il corso di 20 ore, i volontari affiancheranno il personale della Polizia Municipale, non saranno lasciati soli. Non si tratta di ronde.

**UDITE** le conclusioni del Sindaco, il quale afferma che in orario notturno sono già deputate ad intervenire altre Forze dell'ordine. Ribadisce quanto affermato dalla Capogruppo Valerio sulla durata del corso e successivo affiancamento al personale di Polizia Municipale. Anche riguardo i singoli volontari ribadisce quanto espresso dalla Capogruppo, ovvero che potranno sperimentarsi anche in assenza di vincoli associativi. Riguardo al rimborso spese precisa che molte convenzioni con le Associazioni già lo prevedono. Rispondendo al Consigliere D'Arrezzo precisa che, al momento, si è pensato a questa figura come del tutto volontaria e gratuita. Informa che potrebbero esservi spese ulteriori per la formazione e assicurazione dei volontari singoli e precisa che non vi sono formatori interni, da qui l'esigenza di ricorrere alla scuola;

#### **VISTI:**

- la Legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ;
- la L.R. Emilia-Romagna 2 settembre 1996, n 37 di attuazione della legge precitata;
- la L.R. Emilia-Romagna 4 dicembre 2003, n. 24 e relativa direttiva attuativa ;
- lo statuto del Comune di Ozzano dell'Emilia;

**DATO ATTO CHE** il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1145786, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti sul bilancio relativi alle somme da accertare/incassare;

**VISTI** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1145786 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**CON** votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	17
voti nr.	17
favorevoli nr.	17
contrari nr.	0
astenuiti nr.	0

## DELIBERA

1. per i motivi espressi in premessa, di ricorrere all'impiego delle forme di volontariato previste dall'art. 8 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e di denominarle "Assistenti civici";
2. di approvare il "Regolamento degli assistenti civici", contenuto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il "Regolamento degli assistenti civici" entra in vigore alla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo;
4. di dare atto che, per competenza, la Giunta Comunale darà seguito alla fase operativa del progetto Assistenti Civici.

**SUCCESSIVAMENTE**, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	17
voti nr.	17
favorevoli nr.	17
contrari nr.	0
astenuti nr.	0

*1. L'utilizzazione di forme di volontariato, ai fini della presente legge, è ammessa solo nel rispetto dei principi e delle finalità fissate dagli articoli 1 e 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato). Tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.*

*2. I volontari, individuati dalle amministrazioni locali anche sulla base di indicazioni provenienti dalle associazioni di volontariato, potranno essere impiegati a condizione che essi:*

*a) operino sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al comandante o al responsabile della polizia locale stessa o ad altro operatore di detta polizia da esso individuato;*

*b) non abbiano subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione e non siano stati espulsi dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici;*

*c) abbiano frequentato, con profitto, specifico corso di formazione professionale disciplinato dalla Giunta regionale;*

*d) siano adeguatamente assicurati.*

*3. I Comuni e le Province possono stipulare convenzioni con le associazioni del volontariato, con sole finalità di supporto organizzativo ai soci che svolgano le attività di cui al presente comma, a condizione che dette associazioni non prevedano nell'accesso e nei propri fini forme di discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali o sociali.*

*4. La Giunta regionale, al fine di assicurare l'adeguata uniformità sul territorio regionale, approva, d'intesa con la Conferenza Regione-Autonomie locali, le direttive per gli Enti locali relative all'utilizzo di volontari.*



---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
LELLI LUCA

Il Segretario Generale  
dr.ssa Valeria Villa

Allegato “A” alla deliberazione del C.C. n..... del.....

**COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA  
REGOLAMENTO DEGLI ASSISTENTI CIVICI**

Articolo 1  
**OGGETTO E FINALITA'** .....

Articolo 2  
**STATO GIURIDICO DEGLI ASSISTENTI CIVICI** .....

Articolo 3  
**REQUISITI** .....

Articolo 4  
**NOMINA** .....

Articolo 5  
**AMBITI DI INTERVENTO DEI VOLONTARI** .....

Articolo 6  
**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI** .....

Articolo 7  
**SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** .....

Articolo 8  
**RELAZIONE PERIODICA** .....

Articolo 9  
**COPERTURA ASSICURATIVA** .....

Articolo 10  
**DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO** .....

Articolo 11  
**SEGRETO D'UFFICIO**.....

Articolo 12  
**DIVIETO DI COMPENSI O REMUNERAZIONI** .....

Articolo 13  
**ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI** .....

Articolo 14  
**CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ** .....

Articolo 15  
**NORMA DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI** .....

**SCHEMA TESSERA PERSONALE DI RICONOSCIMENTO**.....

## **Articolo 1 OGGETTO E FINALITA'**

- 1) Il presente regolamento disciplina la figura dei volontari, denominati "ASSISTENTI CIVICI", che collaborano con la Polizia Municipale del Comune di Ozzano dell'Emilia allo scopo di realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.
- 2) L'articolo 8 della Legge Regione Emilia-Romagna 04 dicembre 2003, n. 24 e la delibera di Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 279 (di seguito "Direttiva") e successive modificazioni rappresentano il quadro di riferimento generale al quale il presente regolamento si ispira e si conforma.
- 3) L'utilizzo degli Assistenti Civici può consentire, pertanto, all'amministrazione comunale uno strumento per il rafforzamento:
  - delle azioni di prevenzione;
  - delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
  - delle attività di educazione e sicurezza stradale e di promozione della mobilità sostenibile;
  - del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi locali; del senso civico della cittadinanza;
  - di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

## **Articolo 2 STATO GIURIDICO DEGLI ASSISTENTI CIVICI**

- 1) Gli Assistenti Civici non hanno potere di accertamento e contestazione delle violazioni previste da disposizioni di legge o di regolamento. Non hanno, altresì, il potere di accertamento dell'identità personale, né possono intervenire con azioni impositive o repressive.
- 2) Agli Assistenti Civici è riconosciuta una qualificata attività di segnalazione delle problematiche riscontrate finalizzata alle funzioni di prevenzione e controllo svolte dalla Polizia Municipale, cui spetta ogni decisione sull'eventuale utilizzo delle suddette segnalazioni qualificate per i fini propri di istituto.
- 3) L'Assistente Civico opera esclusivamente in collaborazione con la Polizia Municipale e sotto la diretta responsabilità del Comandante o di suo ufficiale delegato, alle cui disposizioni deve attenersi in modo tassativo.
- 4) Gli Assistenti Civici non sono soggetti ad alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale né la loro attività è assimilabile ad alcun tipo di prestazione lavorativa nei confronti della medesima. Sotto i predetti profili, le attività oggetto del presente regolamento saranno svolte dagli stessi Assistenti Civici in forma volontaria e rivestono assoluto carattere di occasionalità.

## **Articolo 3 REQUISITI**

- 1) I volontari, che aspirano a diventare Assistenti Civici, devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) età superiore ad anni 18;
  - b) residenza sul territorio nazionale;
  - c) assenza di condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sottoposizione a misure di prevenzione od espulsione dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero destituzione o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici;
  - d) in caso di cittadini non comunitari, rispetto della normativa vigente in materia di immigrazione;



- e) aver frequentato l'apposito corso formativo previsto dalla direttiva regionale 279/2005 e superato il relativo esame finale;
  - f) idoneità psico-fisica allo svolgimento dei compiti d'istituto attestata da certificazione del medico di base.
- 2) Gli aspiranti potranno essere chiamati a partecipare ad un colloquio preliminare, individuale o di gruppo, di natura motivazionale e finalizzato ad illustrare loro le finalità del servizio.
- 3) Gli aspiranti Assistenti Civici devono, di regola, appartenere ad associazioni che hanno i seguenti requisiti:
- a) essere iscritte nell'apposito albo/elenco delle associazioni del Comune di Ozzano dell'Emilia e/o dei consimili registri istituiti dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna di volontariato o siano costituite tra gli appartenenti, in congedo, alla Polizia Municipale, alle Forze dell'ordine, alle Forze armate e agli altri Corpi dello Stato;
  - b) capacità organizzativa di garantire le prestazioni individuate nella convenzione come necessarie sia nel numero di volontari che nel numero di ore di intervento;
  - c) disponibilità a gestire le iniziative anche in collaborazione con altre associazioni;
  - d) disponibilità a svolgere, fatte salve specifiche situazioni o soggettivi impedimenti, eventuale attività anche in orario serale.
- 4) Il Comune di Ozzano può avvalersi anche dell'attività di volontari singoli solo se non gestibili in convenzione con organizzazioni di volontariato iscritte nell'apposito elenco delle libere forme associative di cui al comma precedente.
- 5) I volontari singoli devono possedere i requisiti previsti dal comma 1 ed, inoltre, essere:
- a) disponibili a gestire le iniziative anche in collaborazione con altre associazioni;
  - b) disponibili a svolgere attività anche in orario serale.
- 6) Si rinvia a specifico atto di impegno unilaterale che disciplina i rapporti di collaborazione tra il Comune di Ozzano e i singoli volontari.

#### **Articolo 4 NOMINA**

- 1) Ai volontari in possesso dei requisiti viene conferita, con decreto del Sindaco, la nomina ad Assistente Civico.
- 2) Contestualmente si provvede all'iscrizione del nominativo nel registro conservato presso il Comando di Polizia Municipale, nonché alla trasmissione di copia di detto decreto di nomina alla Prefettura di Bologna e alla consegna della tessera personale di riconoscimento, conforme al modello allegato al presente regolamento.

#### **Articolo 5 AMBITI DI INTERVENTO DEI VOLONTARI**

- 1) Gli Assistenti Civici operano a supporto al personale di Polizia Municipale nei seguenti ambiti di intervento:
  - a) presenza davanti alle aree scolastiche, anche al fine di accompagnare gli scolari in percorsi ciclo/pedonali sicuri tra casa e scuola;
  - b) presenza all'interno delle aree verdi e nei parchi e giardini pubblici;
  - c) attiva osservazione sul corretto utilizzo delle attrezzature pubbliche;
  - d) funzione di presidio qualificato per segnalare eventuali situazioni problematiche inerenti la manutenzione sul territorio;
  - e) presenza in occasione di manifestazioni pubbliche (gare sportive, fiere, sagre, spettacoli vari, iniziative culturali, ecc.);
  - f) presenza nei pressi delle aree soggette a tutela ambientale o soggette a misure di restrizione del traffico privato o della sua velocità per promuovere la pedonalità, la ciclabilità e la sicurezza stradale;
  - g) presenza finalizzata a rafforzare nella cittadinanza comportamenti civili e solidali;
  - h) presenza in zone e momenti di affollamento ove fornire suggerimenti ed operare per migliorare la percezione di sicurezza;
  - i) eventuale attivazione, anche con immediate comunicazioni telefoniche, dei necessari servizi di emergenza, secondo le modalità che saranno fissate dal Comando P.M.

**Articolo 6**  
**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI**

- 1) La Polizia Municipale, anche a partire da specifiche esigenze avanzate o segnalate dal Sindaco o dall'Assessore delegato, programma e gestisce le attività degli Assistenti Civici.
- 2) L'associazione di volontariato, a cui appartiene l'assistente civico, costituisce supporto organizzativo, tramite un proprio coordinatore, che assicura un raccordo costante con il Comando di Polizia Municipale.
- 3) Il coordinatore non riveste, a tal fine, ruolo funzionale gerarchico.
- 4) I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione di volontariato sono disciplinati da un'apposita convenzione.

**Articolo 7**  
**SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

- 1) La Polizia Municipale, verificata la disponibilità, predispone periodicamente i servizi degli Assistenti Civici sulla base delle necessità operative da essa individuate.
- 2) Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica, al Comando di Polizia Municipale, da effettuarsi a cura dell'interessato.
- 3) Gli Assistenti Civici, durante l'espletamento del servizio, dovranno indossare correttamente l'equipaggiamento in dotazione e ad esporre il tesserino personale di riconoscimento.
- 4) Durante il servizio, sia per ragioni di sicurezza che per motivi di decoro, essi dovranno sempre indossare scarpe chiuse, pantaloni alla caviglia tinta unita, camicia o maglietta o polo comunque almeno a mezze maniche tinta unita.
- 5) E' fatto divieto di indossare l'equipaggiamento in dotazione o esporre il tesserino personale di riconoscimento al di fuori del periodo di servizio.
- 6) Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere tenuto un atteggiamento educato e corretto nei riguardi di chiunque, evitando discussioni concitate e reagendo con calma, dignità e fermezza, di fronte a qualsiasi comportamento scorretto o irrispettoso o provocatorio posto in essere da terzi.
- 7) Ad invito del Comando di Polizia Municipale l'Assistente Civico è sempre tenuto a produrre un rapporto, nelle forme richieste, circa fatti comunque inerenti il servizio prestato.

**Articolo 8**  
**RELAZIONE PERIODICA**

- 1) Il Comandante della Polizia Municipale presenta alla Giunta Comunale una relazione annuale sui servizi e le attività espletati dagli Assistenti Civici negli ambiti di intervento definiti dall'art. 5 e sulle relative modalità di svolgimento.

**Articolo 9**  
**COPERTURA ASSICURATIVA**

Gli Assistenti Civici devono essere coperti da assicurazione contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività previste dal presente regolamento e per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dalla "Direttiva".

La copertura assicurativa è garantita dall'associazione di volontariato di appartenenza.

Il Comune di Ozzano attiverà a favore dei singoli volontari non iscritti ad alcuna associazione di volontariato, apposite forme di coperture assicurative in relazione all'attività specificatamente svolta.

**Articolo 10**  
**DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO**

- 1) Gli Assistenti Civici sono dotati degli equipaggiamenti che li rendano riconoscibili e delle strumentazioni definiti e individuati con atto della Giunta Comunale.

**Articolo 11**  
**SEGRETO D'UFFICIO**

1) Gli Assistenti Civici sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire, a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa atti o fatti di cui siano venuti a conoscenza a causa o nell'esercizio dei propri compiti.

**Articolo 12**  
**DIVIETO DI COMPENSI O REMUNERAZIONI**

1) È fatto divieto agli Assistenti Civici di richiedere od accettare qualsiasi compenso o remunerazione, in denaro od altra utilità, per l'opera prestata. L'attività svolta non può essere retribuita in alcun modo.

**Articolo 13**  
**ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI**

1) L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento sono condizioni necessarie per lo svolgimento della funzione di ASSISTENTE CIVICO.

**Articolo 14**  
**CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

- 1) Gli Assistenti Civici saranno cancellati dallo speciale registro:
- a) per dimissioni espresse;
  - b) per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie;
  - c) per accertate gravi o ripetute negligenze nello svolgimento delle attività;
  - d) per prolungata inattività non giustificata;
  - e) per ulteriori casi valutati dal Comandante.
- 2) La cancellazione dal registro comporta l'obbligo di immediata restituzione al Comando di Polizia Municipale della dotazione e dell'equipaggiamento assegnato.

**Articolo 15**  
**NORMA DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI**

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle norme generali in materia.
- 2) Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera approvativa.
- 3) Lo schema di tessera personale di riconoscimento di cui all'art.4, avrà le caratteristiche di seguito riportate:

<b>TESSERA PERSONALE DI RICONOSCIMENTO</b> n. r. gg/mm/aa	
	
Comune di Ozzano dell' Emilia Provincia di Bologna	FOTO TESSERA (timbro a secco del Comune)
nome cognome SINDACO	
ASSISTENTE CIVICO	nome cognome
Politiche per la sicurezza e la polizia locale	 <b>Regione Emilia-Romagna</b> 

